RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

PRESENTAZIONE

Il Comune di Grignasco, con deliberazione della Giunta comunale n. 28/2014, ha introdotto una apposita disciplina in merito alla misurazione, valutazione e trasparenza della performance e ne ha definito il Ciclo di gestione, anche in attuazione del D.Lgs. 150/2009, c.d. "*Riforma Brunetta*".

Il concetto di performance può essere definito come segue: è il contributo apportato dal singolo dipendente, da un gruppo di dipendenti, da un'unità organizzativa o dall'intera struttura organizzativa al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente, in relazione ai bisogni della collettività.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 04/05/2016 è stato approvato il piano della performance, unitamente al P.R.O. (Piano Risorse Obiettivi) 2016, non essendo il Comune di Grignasco, inferiore a 5.000 abitanti, obbligato all'approvazione del P.E.G. (Piano esecutivo di gestione), ai sensi dell'art. 169 del T.U.E.L. D. Lgs. 18/08/2000 e s.m.i.. Il suddetto Piano rappresenta in modo schematico e sintetico obiettivi biennali (2015-2016) di risultato ed è comunque integrato con le linee programmatiche di mandato e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione, La Relazione sulla performance, già prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs.150/2009, può costituire altresì lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders (**portatori di interesse**) interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Il ciclo di gestione della performance, è coerente con il ciclo della programmazione finanziaria e con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione.

Il ruolo dell'O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione) nella sua validazione della Relazione sulla Performance si ispira ai principi di indipendenza e imparzialità, oltre che alla conoscenza dell'Ente e alle risultanze dei monitoraggi effettuati durante l'anno.

E' doveroso ricordare che l'anno 2015, è stato caratterizzato da una significativa spinta innovativa intervenuta a seguito della progressiva entrata in vigore della disciplina concernente i nuovi sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, prevista dal D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Con la Legge 5.5.2009 n. 42 infatti ha preso il via il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica al fine di :

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha previsto l'entrata a regime di questa riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, con decorrenza dal 1 gennaio 2015.

L'avvio a regime costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica per il coordinamento della stessa, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard. A tal proposito il Comune di Grignasco ha pienamente ottemperato agli obblighi previsti per l'anno 2016, approvando il bilancio di previsione, anche in forma autorizzatoria, ai sensi del suddetto Decreto Legislativo n. 118/2011

Il processo di programmazione, che ha valenza pluriennale, consente di organizzare, anche in termini temporali, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello

sviluppo economico e civile della comunità di riferimento, tenendo conto delle istanze dei portatori di interesse e delle compatibilità economico – finanziarie dell'Ente.

Tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali il **Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)**, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, rappresenta una guida strategica e operativa. Nel D.U.P. sono riuniti le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione triennale, del P.R.O. (Piano Risorse Obiettivi) e la loro successiva gestione.

Peraltro il Documento Unico di Programmazione a valere sul triennio 2016-2018, è stato adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 124 del 23/12/2015 e successivamente con G.C. n. 72/2016 per il triennio 2016-2018, per la sua successiva approvazione in forma definitiva del Consiglio comunale. L'attività degli uffici, che hanno affrontato le difficoltà delle fasi di avvio e di gestione del nuovo sistema, è stata sempre indirizzata, oltre che allo svolgimento delle competenze istituzionali, al perseguimento degli specifici obiettivi definiti nel Piano Risorse e Obiettivi - Piano delle Performance 2016, in coerenza con le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici a suo tempo definiti nella Relazione previsionale e programmatica 2017-2019.

Il Bilancio 2016, approvato alla fine del mese di aprile, ha risentito delle rigide norme di contenimento della spesa pubblica e della cronica ed ulteriore diminuzione dei trasferimenti statali. La riduzione complessiva delle spese e la razionalizzazione delle attività hanno comunque consentito di garantire l'equilibrio economico del bilancio e l'erogazione dei servizi alla comunità. Alla riduzione delle risorse di bilancio si aggiungono le misure restrittive specifiche sulla spesa di personale, sul trattamento economico, sulla formazione e sulla contrattazione decentrata integrativa che devono essere contenuti entro tetti ancorati ad anni precedenti e che rendono sempre più difficoltosa la gestione organizzativa.

Il Comune di Grignasco ha adottato strumenti regolamentari e modalità organizzative per rispondere adeguatamente alle sollecitazioni normative intervenute in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Nel 2014 è stata approvata una nuova metodologia finalizzata al sistema di misurazione e valutazione della performance, condivisa con l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Nel sito web istituzionale viene aggiornata l'apposita sezione denominata Amministrazione Trasparente nella quale sono confluite, sulla base di una precisa struttura, le informazioni articolate in sotto-sezioni, secondo le previsioni normative introdotte dal D.Lgs. 33/2013 e del successivo D.Lgs 97/2016 che ha riordinato la disciplina sugli obblighi per le Pubbliche Amministrazioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni. Nel sito web sono stati configurati nuovi moduli per la gestione e l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle specifiche sotto sezioni della Sezione Amministrazione Trasparente.

In attuazione del D.L. 174/2012 che ha rafforzato i sistemi di controllo negli Enti Locali e accentuata la responsabilizzazione per le figure direttive interne, nonché del Revisore dei conti e dell'O.I.V., il Comune di Grignasco, già nel mese di marzo 2013 aveva approvato un apposito regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, finalizzati ad una migliore garanzia della legittimità, della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa. L'esito dei controlli, effettuato sull'attività svolta dagli uffici per quanto riguarda l'anno 2016, ha restituito l'immagine di un'attività amministrativa condotta dagli uffici dell'Ente con modalità sostanzialmente e generalmente corrette, e comunque con un discreto livello di qualità degli atti.

Nel mese di gennaio 2016, in attuazione delle direttive dell'ANAC contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione ed in coerenza con il precedente Piano anticorruzione comunale adottato dal Comune di Grignasco nel gennaio 2015, è stato approvato il Piano Anticorruzione per il triennio 2016 - 2018 integrato con l'allegato Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Nel mese di gennaio 2015 è stato altresì approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, tuttora vigente.

PROCESSO DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

L'Organismo Indipendente di Valutazione ha rilevato i risultati effettivamente conseguiti, rispetto agli obiettivi definiti nel P.R.O., nell'ambito del sistema integrato di pianificazione e programmazione (in concomitanza della presentazione al Consiglio comunale del Rendiconto di gestione 2016). Il sistema di monitoraggio e valutazione della performance ha tenuto conto anche dei processi in capo ai vari settori dell'Ente.

In generale, rispetto agli anni precedenti, l'Organismo ha riscontrato un certo miglioramento della qualità della rendicontazione, anche se sarebbe auspicabile procedere all'informatizzazione di flussi di dati significativi in termini di indicatori. Infatti sono state riscontrate alcune aree di miglioramento, sia nella definizione degli obiettivi e soprattutto per pervenire ad indicatori significativi, al fine di consentire una maggiore evidenza della performance dell'Ente.

Nella valutazione sono state considerate, inoltre, anche le variabili impreviste che nel corso dell'anno hanno inciso sulle attività, tenendo conto, tutto sommato, di quanto, dei risultati ottenuti, fosse imputabile all'azione delle variabili e di quanto alle prestazioni dei dipendenti.

Il percorso svolto e l'interlocuzione dell'O.I.V. con i diversi ruoli coinvolti nel ciclo della performance è stato costruttivo sia ai fini della valutazione che come orientamento e feedback per le persone interessate.

Il processo di valutazione e misurazione della Performance è stato concluso sulla base del sistema di valutazione dei Responsabili, che a loro volta procederanno alla valutazione della performance individuale dei Dipendenti delle aree di competenza.

I coefficienti di premialità sono determinati tenendo conto sia del grado di raggiungimento dei risultati (obiettivi P.R.O. sui quali viene svolta la valutazione dei Responsabili da parte dell'O.I.V.), sia del grado di partecipazione dei dipendenti ai medesimi obiettivi di P.R.O., nonché dei comportamenti organizzativi messi in atto nell'anno di riferimento.

Il sistema di valutazione adottato dall'Ente, pur necessitando di ulteriori messe a punto anche per il fatto che trattasi di metodologie innovative, consente comunque di raggiungere un discreto livello di differenziazione delle valutazioni del personale, secondo le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

TRASPARENZA

Il Comune di Grignasco già nel 2014 ha adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2014 – 2015 – 2016, in allegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, riferito al medesimo arco temporale, al fine di dare attuazione al principio di trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività. La trasparenza rappresenta infatti uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, nonché per promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico ed in particolare per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa.

Negli ultimi anni, il tema della trasparenza amministrativa è stato oggetto di diversi interventi legislativi D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, successivamente modificato dal D.Gls 25 maggio 2016, n. 97, *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, che rappresenta il punto di riferimento per le amministrazioni pubbliche a garanzia del livello minimo di trasparenza e apertura che deve essere assicurato ai cittadini. .

Il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., che si colloca nel contesto delle misure adottate per il contrasto e la prevenzione della corruzione, ha riordinato e riformato le disposizioni riguardanti gli obblighi di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni, definendo nel contempo ruoli, responsabilità e processi riferiti ai vari attori individuati.

La trasparenza amministrativa deve essere intesa come un modo innovativo di svolgimento dell'attività della pubblica amministrazione, chiamata a rafforzare l'accessibilità e la conoscibilità delle modalità attraverso le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche, al fine di sviluppare un controllo democratico da parte dei cittadini, anche per prevenire eventuali fenomeni di corruzione o di illegalità nelle azioni amministrative.

Il principio della trasparenza è uno dei punti attorno al quale si basa il raggiungimento effettivo dell'obiettivo fondamentale: servizi di maggiore qualità e minore costo per i cittadini e quindi un'Amministrazione più attenta alle esigenze della comunità e maggiormente responsabile nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Sul sito web istituzionale già da tempo sono state create apposite sezioni (Albo Pretorio on line, Delibere - Determine, Trasparenza, Valutazione e Merito – sezione oggi denominata “Amministrazione Trasparente”, ecc.), periodicamente il più possibile aggiornate, che contengono i dati la cui pubblicazione è obbligatoria. Sul sito istituzionale sono altresì presenti numerosi altri dati i quali, sebbene non sia obbligatoria la loro pubblicazione, risultano comunque utili per il cittadino.

Si ritiene comunque che una maggiore diffusione delle informazioni messe in circolo possa essere utilizzata da diversi operatori e “stakeholders” per diverse finalità.

L'Organismo Indipendente di Valutazione ha effettuato annualmente le verifiche previste in merito alla pubblicazione, all'aggiornamento ed alla completezza dei dati pubblicati sul sito web del Comune, attestando la veridicità e attendibilità rispetto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Relazione della Performance 2016, una volta approvata dalla Giunta comunale, verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione per assicurarne la visibilità, unitamente al relativo parere rilasciato dall' O.I.V.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Analisi di contesto sulla popolazione

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il territorio e gli abitanti sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune.

Questa prima parte è dedicata alla popolazione grignaschese e alle sue caratteristiche socio-demografiche, ponendo attenzione all'andamento della popolazione e alle sue modificazioni. I dati consentono una visione generale della composizione della cittadinanza, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

I dati relativi alla popolazione residente al 31.12.2016 sono indicati nelle tabelle che seguono:

ANDAMENTO POPOLAZIONE RESIDENTE COMUNE DI GRIGNASCO

CENSIMENTO ANNO 1971	tot. 4717 abitanti
CENSIMENTO ANNO 1981	tot. 4621 abitanti
CENSIMENTO ANNO 1991	tot. 4724 abitanti
CENSIMENTO ANNO 2001	tot. 4704 abitanti
CENSIMENTO ANNO 2011	tot. 4691 abitanti
ANNO 2012	tot. 4719 abitanti
ANNO 2013	tot. 4716 abitanti
ANNO 2014	tot. 4655 abitanti
ANNO 2015	tot. 4586 abitanti
ANNO 2016	tot 4547 abitanti

ANDAMENTO FAMIGLIE RESIDENTI COMUNE DI GRIGNASCO

ANNO 2005	Tot. 2094 famiglie
ANNO 2006	Tot. 2119 famiglie
ANNO 2007	Tot. 2121 famiglie
ANNO 2008	Tot. 2116 famiglie
ANNO 2009	Tot. 2119 famiglie
ANNO 2010	Tot. 2136 famiglie
ANNO 2011	Tot. 2118 famiglie
ANNO 2012	Tot. 2132 famiglie
ANNO 2013	Tot. 2130 famiglie
ANNO 2014	Tot. 2107 famiglie
ANNO 2015	Tot. 2081 famiglie
ANNO 2016	Tot 2091 famiglie

Purtroppo risulta significativa la tendenza alla diminuzione della popolazione residente, con un decremento cospicuo soprattutto tra il 2015 ed 2014: - 69 unità, pari al 1,48%, nonostante l'incremento del numero delle famiglie.

Analisi di contesto del territorio

Il territorio comunale di Grignasco si trova lungo la strada provinciale Novara – Alagna in provincia di Novara; rientra nel territorio della Valsesia ed è situato ai confini con la provincia di Vercelli ad una altitudine di 322 m s.l.m.. Confina a nord con i Comuni di Borgosesia e di Valduggia, ad est con Boca e Maggiore, a sud con Prato Sesia e ad ovest con il fiume Sesia ed il Comune di Serravalle Sesia.

N. abitanti 4547 al 31/12/2016, densità 311 ab/kmq

La **SUPERFICIE ATTUALE** complessiva del territorio comunale è di **kmq 14,63** rappresentata per circa l'85% da TERRITORIO AGRICOLO, AREE VERDI e PARCHI e, per il restante 15% da SUPERFICIE URBANIZZATA.

Corsi d'acqua: FIUME SESIA, TORRENTE MOLOGNA, TORRENTE MAGIAIGA, TORRENTE RIALONE, RIO CARPO.

Monti : Monte Fenera (899 mt) Monte Lavagone (857 mt).

PARCO NATURALE DEL MONTE FENERA è l'unico complesso sedimentario di una certa dimensione dell'intera Valsesia. Dalla sua natura derivano tutta una serie di ragioni che hanno portato alla protezione dell'area, prime fra tutte le molte grotte, ricche di reperti archeologici, che si aprono specialmente sul lato occidentale del monte.

Il gioiello del parco è rappresentato dalla rarissima cicogna nera che ha nidificato nel 1994 per la prima volta in Italia dopo qualche secolo.

Tra le emergenze culturali di natura antropica si segnalano i Taragn: erano le caratteristiche abitazioni contadine e popolari risalenti al secolo VIII – IX, con il tetto costituito da strati in paglia.

ITINERARI TURISTICI

ANELLO DEL FENERA –ITINERARIO DELLE GROTTI – ITINERARIO DEI “TARAGN” – TORRENTE MAGIAGA.

IL PATRIMONIO COMUNALE

Il patrimonio comunale include due tipologie di beni immobili: i **BENI PATRIMONIALI**, posseduti dal Comune a titolo di proprietà privata e parte della ricchezza economica della collettività, e i **BENI DEMANIALI**, posseduti a titolo pubblico e destinati all’uso del pubblico. La tabella seguente riepiloga i beni Comune di Grignasco

ELENCO FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE			
EDIFICI	UBICAZIONE	NOTE	VALORE INDICATIVO IMMOBILE
MUNICIPIO NUOVO	Via V. Emanuele II, 15	Sede uffici municipali	€ 1.200.000,00
MUNICIPIO VECCHIO	Via Perazzi n. 10	sede archivio storico e associazioni	€ 250.000,00
BLOCCO SALA POLIFUNZIONALE	Via Perazzi	sala Polifunzionale, sede ANPI, Sede Pro Loco	€ 90.000,00
APPARTAMENTO EX MUNICIPIO	Via C. Perazzi	Autorimessa e cantina via Riale	€ 70.000,00
IMMOBILE "LASCITO FRANCHI"	Via Perazzi - Via Riale	Sede associazioni del paese	€ 600.000,00
CIVILI ABITAZIONI (n. 6 allog)	Via Castello n. 6	minialloggi locati a persone poco abbienti	€ 100.000,00
SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	L. go Ferrari n. 4	fabbricato costruito nel 1922	€ 4.500.000,00
SCUOLA MATERNA E ASILO	Via C. Battisti	fabbricato costruito nel 1965	€ 1.800.000,00
CENTRO INCONTRO ANZIANI	Via C. battisti	sede mensa scolastica, sala bar e ristorante, 12 camere da letto,	€ 950.000,00
BIBLIOTECA COMUNALE	P.zza cacciami, 10	sala consiglio Comunale, sede Diaframma, sede Centro Studi	€ 750.000,00
PALESTRA NUOVA	Via Cavour		€ 400.000,00
CAMPO DA TENNIS	Via Cavour		€ 30.000,00
CAMPO SPORTIVO VECCHIO	L. go Ferrari	Campo di allenamento, spogliatoi	€ 55.000,00
CAMPO SPORTIVO NUOVO	Via della Madonna	campo regolamentare con tribune	€ 320.000,00
CASA DI RIPOSO "82° Brigata Osella"	Fraz.ne Sella di Grignasco	n. 33 anziani non autosufficienti, gestione "CASA" di Gattinara	€ 2.200.000,00
COLONIA ESTIVA	Via Manzoni	posta in aree a vincolo idrogeologico e tutela paesaggistica	€ 90.000,00
CAPANNONE SERVIZI TECNICI NUOVO	Via Verdi	Magazzino Comunale	€ 230.000,00
AREA DISCARICA INERTI	Via Verdi	area attrezzata per il conferimento/stoccaggio dei materiali differenziati - Gestito da Cons. Medio	*****
AREA PER SERVIZI DI TELEFONIA	Via Verdi	antenna a torre per telefonia mobile multigestore - proprietà Towertel	*****

		Milano	
POLIAMBULATORIO	Via Marconi	gestito da ASL 11 vercelli	€ 120.000,00
NUOVA SEDE "SERVIZIO RADIO EMERGENZA"	Via Marconi	sede "SRE" locale abbinata 118	€ 370.000,00
CASA COM.LE DI ARA	fraz.ne Ara di Grignasco	ex Comune e scuole di ARA, sede studio medico Fraz.ne. e associazioni	€ 210.000,00
CHIESA VECCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE	Piazzetta Pinet Turlo	Stabile Vincolato D.Lgs. 42/04 - affreschi del 1400 - abside del 1000	Valore storico artistico
BLOCCO PESO PUBBLICO	Via IV Novembre	peso pubblico, negozio giornali e sale tabacchi	€ 90.000,00
CABINA POZZO n. 1	Zona Ind. D4	pompa ad immersione per acquedotto, compreso impianti	€ 23.000,00
CABINA POZZO N. 2	Zona Ind. D4	pompa ad immersione per acquedotto, compreso impianti	€ 23.000,00
CAMPANILE S. GRAZIANO	Via Fasola	Chiesa di S. Graziano	Valore storico artistico
CIMITERO COMUNALE	Via F. peretti		*****
CIMITERO COMUNALE DI ARA	fraz.ne Ara di Grignasco		*****
SERBATOIO DELLA VARINA	località Varina	serbatoio di accumulo acquedotto	€ 230.000,00
LAVATOIO JANNETTI	Via Riale		*****
LAVATOIO ARA	Fraz. Ara		*****
LAVATOIO Carola	località Pianaccia		*****
MAGAZZINO VECCHIO/sede AIB	Via Don Cacciami	magazzino sale e raccolta differenziata - sede AIB locale	€ 95.000,00
EX CAVA DEL COLOMBINO	fraz. ARA	impianti e strutture Archeologia Industriale - terreno adiacente di mq. 54.830,00	€ 148.000,00
AUTORIMESSE in FRAZ. ARA	Fraz. ARA	attualmente sono utilizzate come magazzino del materiale elettorale e manutentivo per la fraz.	€ 20.000,00
AUTORIMESSA "Parco Mora"	Via Tartagliotti	esistente all'interno del Parco Mora	€ 18.000,00
PARCHI E GIARDINI DI PROPRIETA' COMUNALE			
PARCO GIARDINI Claudino Mora	Via R. Massara	parco pubblico 7.000 mq.- frutteto	€ 98.000,00
PARCO GIARDINI "carniello"	Via V. Emanuele II	adiacente Municipio di Grignasco	*****
PARCO GIARDINI "Papà Cervi"	Via Don Cacciami	mq. 4070 - Adiacente Torrente Mologna	*****
AREA VERDE "Piaggioli"	Via Negri	mq. 7470 - vincolo PTP - inedificabile	*****
AREA "Parco verde"	fraz. Torchio	mq. 2230 - area verde	*****

TERRENI EDIFICABILI DI PROPRIETA' COMUNALE			
AREA Industriale D1	Fg. 10 mapp. 642	mq. 26.040,00 - area compresa nel Piano Particolareggiato di ampliamento Area D1- destinazione industriale/artigianale - a seguito di messa in sicurezza area	€ 940.000,00
VIA DANTE	Fg. 16 mapp. 121	mq. 850,00 - area residenziale esistente e confermata	€ 40.800,00
VIA DANTE	Fg. 16 mapp. 109	mq. 1.020 - area a verde privato FAG, abbinato ad aree residenziali esistenti	€ 5.100,00
LOCALITA' PRATI MAGGIORI	Fg. 14 - mapp. 508	mq. 987,00 - area edificabile a completamento compresa nel Piano Particolareggiato Prati Maggiori	€ 41.454,00
VIA IV NOVEMBRE	Fg. 11 - mapp. 510	mq. 1258,00 -area destinata a servizi afferenti le attività produttive o terziarie	€ 40.250,00
VIA ROSA MASSARA	Fg. 11- mapp.	mq. 440 - Aree per servizi e parcheggi pubblici	€ 8.000,00
TERRENI AGRICOLI O BOSCATI DI PROPRIETA' COMUNALE			
I terreni agricoli e boscati sono ubicati sull'intero territorio Comunale, in particolare lungo le rive del Sesia, all'interno del Parco Monte Fenera e in altre zone del paese. Molti dei terreni di proprietà risultano interessati dagli Usi Civici.		La superficie complessiva dei terreni a bosco o agricoli, elencata sinteticamente di seguito, viene stimata in.... mq. 1.250.000,00	€ 1.875.000,00

ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura organizzativa dell'Ente è definita come segue con illustrazione della composizione e delle materie afferenti ai diversi settori

Le attività delle varie aree si estrinsecano come di seguito specificato

AREA AMMINISTRATIVA

Attività di supporto agli organi di governo (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale) , gestione deliberazioni, attività contrattuale, gestione delle determinazioni, deposito regolamenti, archivio, protocollo, notificazioni e comunicazioni per convocazione organi (Consiglio e Giunta Comunale, Commissioni Consiliari), cerimoniale, gestione informazioni e URP.

Gestione amministrativa del personale e altri rapporti assimilati, programmazione del personale, relazioni sindacali, formazione, gestione LSU e stage.

Rapporti con l'O.I.V..

Gestione sistemi informativi e innovazione tecnologica, gestione del sito web.

Anagrafe, stato civile, elettorale.

Interventi in collaborazione con i servizi sociali, gestione rapporti con associazioni di volontariato e realtà del privato sociale socio-assistenziale, edilizia residenziale pubblica (procedure di rilascio, gestione della Convenzione con ATC), assicurazioni.

AREA SEGRETERIA

Servizio di polizia locale: polizia stradale e viabilità, polizia giudiziaria in dipendenza funzionale dall'Autorità Giudiziaria, polizia commerciale, amministrativa ed edilizia (in collaborazione con l'Ufficio tecnico) fiere, mercati, manifestazioni e attività economiche disciplinate dal Testo Unico sulla Pubblica Sicurezza.

Servizio educazione e biblioteca: gestione dell'asilo nido, gestione dei servizi scolastici (scuolabus, in collaborazione con servizio assistenza e tecnico, mense, diritto allo studio), gestione del centro estivo comunale, se non esternalizzato, e dei rapporti e delle convenzioni con altre realtà educative e ricreative estive, servizio biblioteca (funzionamento Biblioteca Civica e progetto Nati per Leggere) relazioni con associazioni culturali.

AREA FINANZIARIA

Servizio economato, servizio ragioneria (bilancio, attività finanziarie), gestione regolamenti contabili e sulle entrate, gestione entrate tributarie ed extra-tributarie (salvo quelle di competenza di altre aree), gestione partecipazioni societarie, reperimento fonti di finanziamento alternative.

AREA TECNICA

Servizio Urbanistica e Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), edilizia privata, gestione dello sviluppo del territorio, tutela dell'ambiente, servizio commercio, gestione progetti locali.

Programmazione e gestione del patrimonio pubblico, servizio lavori pubblici, segnaletica stradale, servizi di pubblica utilità (servizi a rete, servizio igiene ambientale, verde pubblico, illuminazione pubblica, fognature), espropri.

Numero dipendenti in servizio per categoria	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO AL 31.12.2016
A	1	1
B1	0	0
B3	9	8
C	14	10
D1	4	3
D3	0	0
TOTALI	28	22

AREE	SERVIZI	CATEGORIA PERSONALE		
		PREVISTO	COPERTO	VACANTE
A)Area Amministrativa Segreteria affari generali	1) Segreteria generale; 2) Personale (trattamento giuridico); 3) Organi istituzionali; 5) Servizi Sociali; 6) Servizi alla persona	n. 1 D n. 1 C n. 1 B	n. 1 D n. 1 B	n. 1 C
A1) Attività educative scolastiche e culturali; Biblioteca Comunale	1) Servizi scolastici 2) Biblioteca	n. 1 C	N. 1 C	
A2)Area Amministrativa - Asilo Nido Comunale	1) Asilo Nido Comunale	n. 4 C n. 2 B	n. 3 C n. 2 B	n. 1 C
A3) Area Amministrativa - Servizi delegati dallo Stato	1) Servizi Demografici, Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica	n. 2 C	n. 1 B n. ½ C	
B) Area Finanziaria – Tributi	1) Ragioneria; 2) Economato; 3) Personale trattamento economico; 4) Tributi Locali	n. 1 D n. 2 C	n. 2 C	n. 1 D
C) Area di Vigilanza	1) Polizia Amministrativa 2) Vigilanza 3) Viabilità 4) Pronto intervento e protezione civile 5) Commercio	n. 2 C	n. 2 C n. ½ C	
D) Area Tecnico manutentiva	1) Urbanistica 2) Edilizia Privata e pubblica 3) Lavori Pubblici 4) Interventi di manutenzione e tutela del patrimonio comunale 5) Attività produttiva e servizi comunali	n. 2 D n. 2 C n. 6 B n. 1 A	n. 2 D n. 1 C n. 4 B n. 1 A	n. 2 B
	TOTALE	28	22	5

RISULTATI DI PERFORMANCE

I risultati delle performance individuali e di gruppo, sono indicati nell'allegato verbale dell'OIV. Sono state al proposito redatte le apposite relazioni sul raggiungimento degli obiettivi, in atti.

In riferimento al procedimento di valutazione sono previsti appositi colloqui individuali, per tutti i dipendenti e responsabili di servizio.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti in termini economico-finanziari si rinvia a quanto riportato nella Relazione illustrativa della Giunta comunale sul rendiconto di gestione 2016, di cui alla DGC n. 30 del 05/04/2017.

PARI OPPORTUNITA'

L'Ente si è dotato di un Piano Triennale delle Azioni Positive per le pari opportunità sui luoghi di lavoro, per il triennio 2017 – 2019, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 15/02/2017.

SINTESI E LINEE DI SVILUPPO

Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi a livello di Ente (93,00) è stato soddisfacente così come i risultati complessivamente conseguiti, nonostante le innumerevoli difficoltà a cui è sottoposta la struttura derivanti sia dal contesto economico, in perdurante ed oggettiva sofferenza, sia dal complesso e farraginoso contesto normativo, a tutti i livelli, in continua e spesso contraddittoria evoluzione.

Tali non secondari aspetti hanno inciso fortemente sulla struttura dell'Ente (la riduzione delle risorse, le limitazioni alla spesa, con particolare riferimento agli investimenti a causa della rigida regola del patto di stabilità interno, le continue modifiche legislative che hanno imposto sempre maggiori, più pressanti ed a volte non sempre comprensibili, adempimenti burocratici).

Il percorso fatto sinora negli strumenti di programmazione e rendicontazione è sicuramente positivo con discreti segnali di apprendimento da parte della struttura. Il sistema di programmazione e controllo dei risultati presenta alcuni aspetti critici in termini di efficacia, ma è comunque in corso di implementazione.

In generale, emerge da parte dei responsabili una cultura già sufficientemente orientata ai risultati, con sicuri ambiti di miglioramento nell'utilizzo degli strumenti di misurazione. Si evidenzia in ogni caso la criticità di individuare indicatori che consentano una maggiore evidenza della performance.

Il ciclo della programmazione e della rendicontazione periodica sugli obiettivi dovrà costituire un sistema integrato di strumenti che consentano di presidiare tre livelli di risultato:

- L'efficacia e l'efficienza organizzativa nella gestione strategica ed economico – finanziaria;
- La soddisfazione del cittadino e la qualità percepita dei servizi;
- La trasparenza.

In riferimento ai destinatari interni la misurazione della performance può costituire uno strumento di controllo direzionale per meglio indirizzare la struttura organizzativa; in riferimento ai destinatari esterni la misurazione della performance può essere uno strumento di "accountability" che si traduce come l'azione e l'impegno di una organizzazione di dare conto delle scelte effettuate, delle attività svolte e dei vantaggi realizzati, rendendo trasparenti e comprensibili all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti.

INDICATORE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
------------	---------	-----------------

INTERSETTORIALE

nr. di documenti	conteggio documenti	N. 3
------------------	---------------------	------

SEGRETERIA

n. pubblicazioni/mese (aggiornamento informazioni sito istituzionale)	conteggio pubblicazioni mensili	N. 75
nr. di accessi giornalieri al sito istituzionale	conteggio accessi giornalieri	N. 158

TECNICO MANUTENTIVO

media giorni di attesa per permessi a costruire	somma giorni attesa/ nr. permessi a costruire	N. 30
---	---	-------

media giorni di attesa affidamento appalti/servizi	somma giorni attesa/ nr.	N. 30
nr. incidenti stradali	conteggio incidenti stradali	N.

SERVIZIO FINANZIARIO

tempestività dei pagamenti - indicatore anno 2016	n. giorni di attesa per i pagamenti	N. 30,81
---	-------------------------------------	----------

POLIZIA LOCALE (PL)

nr. totale violazioni codice della strada (cds)	conteggio violazioni cds	N. 141
nr. sanzioni telelaser-autovelox	conteggio sanzioni telelaser-	N. 36
nr. sanzioni divieto di sosta	conteggio sanzioni divieto di sosta	N. 105
% ore di attività di controllo stradale/ ore settimanali lavorate PL	(somma ore controllo stradale/ ore settimanali	34 %
% ore settimanali di vigilanza /ore settimanali lavorate PL	(somma ore vigilanza/ ore settimanali lavorate PM) * 100	65 %
% ore serali / ore annuali lavorate PL	(somma ore serali/ ore annuali lavorate PM) * 100	1,01 %

MENSA SCOLASTICA

% di utilizzo della mensa scolastica	(nr. utilizzatori effettivi / nr. utilizzatori potenziali) *100	46,39 %
% morosità mensa scolastica	(nr. utilizzatori paganti / nr utilizzatori non paganti) *100	2,66 %
nr. reclami servizio mensa	conteggio reclami	N. 2

BIBLIOTECA

% utenti reali biblioteca/popolazione	(nr. utilizzatori effettivi / popolazione) *100	48,38 %
nr.iniziative culturali	conteggio iniziative	N. 5

RACCOLTA RIFIUTI

TRASPORTO SCOLASTICO

% di utilizzo del trasporto scolastico	(nr. utilizzatori effettivi / nr. utilizzatori potenziali) *100	6,01 %
% morosità trasporto scolastico	(nr. utilizzatori nr utilizzatori non paganti /n. utilizzatori paganti)	4 %